



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSPS20000D: LS SCALEA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. Non si registrano abbandoni nel corso dell'anno; la percentuale



di studenti trasferiti in uscita è contenuta e poco significativa. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in alcune classi, anche se e' inferiore in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' invece leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti nella scuola, in generale, concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola si impegna nella sua progettualità sia curricolare che extracurricolare, nonché nelle azioni messe in campo nei PCTO, nel portare avanti un adeguato sviluppo dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti e' diviso in sette dipartimenti: Lettere, Lingue, Filosofia e Storia e Religione, Scienze, Matematica-Fisica e Informatica, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie. Il raccordo tra questi viene garantito dal nucleo di progettazione integrata, supervisionato dal Dirigente Scolastico, formato dai referenti dei Dipartimenti e dalle funzioni strumentali. Tale gruppo ha identificato sinergicamente la progettazione dell'AOF della scuola espressa nel PTOF, aumentando cosi' le opportunita' di crescita per gli studenti. Tutti i processi attivati vengono monitorati per individuarne i punti di forza e quelli di debolezza e l'effettiva ricaduta curriculare. Questa modalita' di lavoro, fortemente voluta dal D.S., necessita ancora di azioni di miglioramento a livello di piena condivisione da parte non soltanto del collegio dei docenti ma anche del personale ATA per una migliore gestione logistica e amministrativa delle risorse messe in campo. I risultati formativi ottenuti sono molto lusinghieri e indicativi per la strada da continuare a percorrere.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, che pero' non tutti i docenti condividono. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo quasi sempre efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo, in qualità di CTI, rappresenta il punto di riferimento per circa 16 istituti di istruzione del primo e secondo ciclo. La formazione dei docenti di sostegno e curricolari per la gestione degli studenti con bisogni educativi speciali è uno degli obiettivi principali della scuola. Attività formative per i docenti sono state realizzate in presenza e on line. Importante la formazione d'ambito promossa dall'USR, significativi gli interventi formativi programmati in rete con le altre



scuole del territorio condividendo risorse umane, finanziarie e strutturali, le azioni del PNSD, Scuola Futura, Avanguardie Educative, Dislessia Amica e tante altre. Inoltre il Liceo Metastasio si avvale della Piattaforma E-learning Moodle quale spazio di insegnamento/ apprendimento aumentato sia per gli studenti che per le azioni di formazione dei docenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha investito tutte le proprie risorse economiche e professionali nella continuità e nell'orientamento professionale, consapevole che le giovani generazioni debbano essere guidate per garantire loro il successo formativo, partendo dalla realtà locale, per ampliare poi il proprio orizzonte formativo in contesti internazionali. L'intento è stato quello di qualificare l'orientamento in relazione alle specificità degli indirizzi, senza trascurare i talenti e le scelte operate dagli alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Propone stage per gli studenti nell'ambito di PCTO, stage linguistico all'estero, scambio di classe con il progetto "Intercultura". Coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ne raccoglie idee e suggerimenti, anche se deve potenziare l'attività di collaborazione con questa componente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

TRAGUARDO

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare prove per classi parallele. Analizzare e interpretare i risultati, documentare il processo
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
4. **Inclusione e differenziazione**
-Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare procedure e strumenti condivisi per il monitoraggio dei risultati in itinere delle azioni di recupero e potenziamento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la comunicazione in lingua straniera

TRAGUARDO

Incremento delle certificazioni linguistiche conseguite nel primo e nel secondo biennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare prove per classi parallele. Analizzare e interpretare i risultati, documentare il processo
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare spazi fisici e digitali per ogni disciplina e/o per aree disciplinari, anche alla luce delle aree di DigComEdu
4. **Inclusione e differenziazione**
-Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare procedure e strumenti condivisi per il monitoraggio dei risultati in itinere delle azioni di recupero e potenziamento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire negli interventi di formazione finalizzati a promuovere l'uso di strumenti informatici avanzati e metodologie didattiche innovative, anche attraverso la piattaforma Scuola Futura



PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali degli alunni

TRAGUARDO

Approntare un curriculum verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
2. Ambiente di apprendimento
Progettare spazi fisici e digitali per ogni disciplina e/o per aree disciplinari, anche alla luce delle aree di DigComEdu
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento alle reti di relazioni (docenti, discenti) sia in riferimento alle nuove risorse digitali
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziamento del ruolo dell'AD e del Team Digitale per la formazione "a cascata" di tutto il Gruppo docente
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proseguire negli interventi di formazione finalizzati a promuovere l'uso di strumenti informatici avanzati e metodologie didattiche innovative, anche attraverso la piattaforma Scuola Futura



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le presenti priorità sono state individuate al fine di migliorare la qualità dei processi di apprendimento e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica implicita. Dall'analisi degli esiti delle Prove Nazionali non si evince una crescita nei livelli di apprendimento degli alunni, per cui portare il liceo nei vari indirizzi ai livelli nazionali delle prestazioni è un obiettivo che la nostra scuola si prefigge. Tutte le risorse professionali ed economiche saranno indirizzate ai traguardi attesi per offrire agli alunni un bagaglio di competenze spendibili nella società futura. A tal fine, si cercherà di creare ambienti di apprendimento innovativi fruibili da ogni Gruppo Classe, per potenziare le competenze trasversali a tutti gli apprendimenti. Grazie anche agli interventi finanziati dal Piano Scuola 4.0 del PNRR, l'ambiente fisico dell'aula si trasformerà in un ambiente digitale più stimolante per l'apprendimento e incrementerà la possibilità di creare percorsi inclusivi e motivanti. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, si cercherà di attuare progetti integrati che prevedono momenti di scambio e di confronto anche a livello internazionale.